

INFERMIERISTICA GENERALE 2 (717ME)

Metodologia infermieristica clinica (717ME-4)

Obiettivo del corso integrato

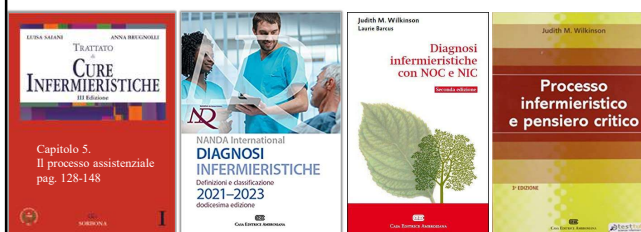
Fornire le conoscenze, le metodologie e gli strumenti necessari allo sviluppo di capacità fondamentali di analisi e presa di decisione per soddisfare i bisogni assistenziali

Modalità d'esame

Esame orale integrato

- INFERMIERISTICA CLINICA: PROCEDURE ASSISTENZIALI 1
- METODOLOGIA INFERMIERISTICA CLINICA
- SEMEIOTICA

Fonti per lo studio e l'approfondimento



Premesse essenziali

Cos'è una malattia?

- Condizione abnorme e insolita caratterizzata da **disturbi funzionali**, da **alterazioni o lesioni** – osservabili o presumibili, locali o generali – e da **comportamenti inconsueti** riconducibili a sofferenza psicofisica (voc. Treccani)
- Alterazione **transitoria e reversibile** concernente quei **processi** fisico-chimici, detti omeostatici, attraverso i quali l'organismo preserva la propria individualità in equilibrio dinamico con l'ambiente, e il cui fattore scatenante può essere occasionale, ambientale o interno all'organismo, nonché di natura fisica, chimica, organica, ereditaria o psicosomatica (voc. Treccani)
- Alterazione dei **meccanismi omeostatici** che, impedendo il regolare svolgimento dei fenomeni fisiologici e psicologici dell'organismo, lo rende meno atto o incapace di adattarsi alle variazioni ambientali e provoca danni morfologici, biochimici e fisiologici (Federspil, 1987)

Premesse essenziali

Cos'è una malattia?

Esordio, decorso, esito

Malattia acuta

- Processo a esordio «improvviso», decorso rapido (giorni o settimane), gravità variabile e **guarigione spesso possibile**
- Una malattia acuta mal curata oppure che avviene in un soggetto con scarse riserve funzionali o immunità compromessa può **cronicizzare**

Premesse essenziali

Cos'è una malattia?

Esordio, decorso, esito

Malattia cronica («a lungo termine»)

- Patologia non trasmissibile da una persona all'altra caratterizzata da lunga durata e generalmente lenta progressione (*OMS*)
- Patologia di lunga durata o problema di salute che dura o che si prevede che duri per almeno sei mesi (*European Health Interview survey*)
- Processo a lenta e progressiva evoluzione, di origine spesso multifattoriale, caratterizzato da periodi di stabilità alternati a periodi di riacutizzazione, con costante rischio di complicanze e impatto progressivamente rilevante sulla qualità della vita
- Una malattia cronica non è per forza «per sempre»

Premesse essenziali

Cos'è una malattia?

Approccio riduzionista-meccanicista e modello biomedico

- Paradigma basato sull'idea di poter ridurre a determinanti semplici e a conoscenze incontrovertibili la complessità della vita.
- Il modello biomedico di malattia e guarigione si concentra su fattori puramente biologici e attribuisce importanza relativa a influenze psicologiche, ambientali e sociali.
- Ogni malattia ha una causa biologica, la diagnosi è basata sulla individuazione dei determinanti molecolari (la c.d. «medicina di precisione»).
- Per ripristinare la «salute» basta rimuovere la causa (es. aggiustare l'organo danneggiato, sistemare lo squilibrio elettrolitico, integrare il deficit ormonale).

Premesse essenziali

Cos'è un malato?

Approccio riduzionista-meccanicista e modello biomedico

- Colui che ha una malattia
- Chi ha una malattia è un «paziente»
- Paziente: dal lat. *patiēns* -entis, p. pres. di *pati* 'soffrire, sopportare'
- Concetto basato sul presupposto che chi è malato soffre, ma anche che dipende da noi e deve fidarsi del nostro operato se vuole ripristinare la sua salute

Premesse essenziali

Cosa significa essere malato/a?

Punti di vista

- **Disease**
la concettualizzazione della malattia come anomalia clinico-biologica
- **Illness**
la dimensione soggettiva del vissuto di malattia o perdita di funzione, l'esperienza che il soggetto ha della condizione in cui si trova, il processo di elaborazione della malattia.
- **Sickness**
il percepito della società di fronte alla malattia, la valenza sociale della malattia, il riconoscimento sociale della persona come «malata»

Premesse essenziali

Focus sulla salute.

- Uno stato di completo **benessere** fisico, mentale e sociale, non semplicemente l'assenza di malattia o infermità. (*OMS 1948*)
- «La malattia è qualcosa di più complesso della sola assenza di benessere fisico. Pertanto benessere vuol dire soddisfazione dei propri bisogni» (*V. Henderson*)
- **Salute come ben-essere**: approccio rivoluzionario che supera la visione biomedica di «assenza di malattia»



Premesse essenziali

Approccio olistico alla salute/benessere: il modello biopsicosociale

- Salute come sintesi di numerosi **determinanti**
(Knight, 2011; Monsen et al., 2015).



Introduzione

Approccio olistico alla salute/benessere: il modello biopsicosociale

- La salute designa un processo di adattamento, esprime la capacità di adattarsi alle modifiche dell'ambiente, di crescere e di invecchiare, di guarire quando si subisce un danno, di soffrire, e di attendere serenamente la morte (Ivan Illich).
- L'assistenza infermieristica deve saper supportare e favorire questo processo di adattamento.

Introduzione

La clinica

- Branca della medicina che diagnostica, studia e cura le malattie attraverso un'attività diretta sugli ammalati
- Dal greco *kliniké/tékhnē*: "arte relativa a chi giace a letto"
- «Clinico» non è sinonimo di «medico»
- Medici, infermieri, fisioterapisti, ostetriche, psicologi ecc. esercitano la clinica
- Non c'è un modo unico per esercitare la clinica, anche se anche se molti aspetti metodologici sono condivisi.
- L'esercizio della clinica presuppone, dunque, **metodo**.

Introduzione

Il metodo

- dal lat. methōdus f., gr. μέθοδος f.*
Il modo, la via, il procedimento seguito nel perseguire uno scopo, nello svolgere una qualsiasi attività, secondo un ordine e un piano prestabiliti in vista del fine che s'intende raggiungere (Voc. Treccani)
- Il metodo non è scienza, non è contenuto, è una serie di tecniche e procedure, di tappe, di fasi
- Il metodo clinico è in larga parte lo stesso per i vari professionisti della salute
- Se l'approccio metodologico è simile, per l'infermiere/a sono però sensibilmente diverse le finalità

Introduzione

Cos'è l'assistenza infermieristica?

Prendere decisioni richiede una pluralità di saperi poiché ogni gesto clinico (medico o infermieristico che sia), include un'estrema complessità di fenomeni, da alcuni definita un "grumo" difficilmente districabile (Cavicchi 2010), che comprende:

- Conoscenze relative alla visione che il curante ha della propria professione (modello biomedico vs biopsicosociale)
- Conoscenze scientifiche: prove di efficacia (EBN), best practice, ecc.
- Abilità tecniche e conoscenze tecnologiche
- Conoscenze organizzative: risorse, competenze, tempi, ecc.
- Conoscenze relazionali: non c'è cura senza relazione (anche in un gesto tecnico c'è relazione, c'è un modo di porsi in cui il corpo del curante incontra il corpo del curato, ogni gesto di cura nasce dall'apertura del curante alla comprensione del bisogno dell'altro)
- Conoscenze etiche: decisioni condivise con la/dalla persona ed eticamente corrette

Introduzione

Cos'è l'assistenza infermieristica?

L'assistenza è «infermieristica» quando su un determinato problema di salute l'infermiere/a prende una decisione clinica dei cui risultati è responsabile.

Introduzione

Come agisce un/a infermiere/a?

Quale **metodo** adotta l'infermiere/a per agire l'assistenza infermieristica?

IL PROCESSO ASSISTENZIALE

L'infermiere...

identifica i bisogni di assistenza infermieristica...

formula i relativi obiettivi,

pianifica l'intervento assistenziale,

gestisce l'intervento assistenziale,

valuta l'intervento assistenziale



La diagnosi Il cuore epistemologico dell'assistenza infermieristica

TRECCANI

diagnosi s. f. [dal gr. διάγνωσις, dal tema di διαγιγνώσκω «riconoscere attraverso»]. – 1. In medicina, giudizio clinico che consiste nel riconoscere una condizione morbosa in base all'esame clinico del malato, e alle ricerche di laboratorio e strumentali; fare la d., formulare una d.; d. esatta, errata, e indovinare, sbagliare la diagnosi. 2. In botanica e zoologia, la definizione (detta anche frase diagnostica) di una categoria sistematica vegetale o animale (classe, genere, specie, ecc.), dalla quale devono risultare i caratteri differenziali rispetto alle altre categorie. 3. estens. a. Giudizio con cui si definisce un fenomeno in genere, analizzandone i sintomi e gli aspetti con cui si manifesta: fare l'esatta d. della situazione politica, sociale, finanziaria, scolastica, ecc. In meteorologia, d. del tempo, analisi delle condizioni meteorologiche in un dato momento. b. Con uso più enfatico, e di tono pubblicitario, il termine è anche riferito, talvolta, all'esame tecnico di sistemi, apparecchiature, e in partic. del motore di autoveicoli, tendente a formulare un giudizio sulle condizioni e il funzionamento delle varie parti e proporre al cliente le necessarie riparazioni.

I medici fanno diagnosi.

Modello biomedico (approccio riduzionista-meccanicista)

Scopo della diagnosi medica

Esprimere un **giudizio clinico sulla presenza di una malattia**
(e darle un nome)

La diagnosi medica

- Formulazione di un giudizio clinico
- Preceduta da processo di accertamento diagnostico (anamnesi, esame fisico, intervista, laboratorio, imaging, ecc)
- Focus sul presente:
 - identificazione (esclusione) di una malattia
- Focus sul passato:
 - identificazione delle possibili cause
- Focus sul futuro: premessa per
 - prevederne (prognosi) e
 - modificarne (trattamento) il decorso

)

Flutter atriale	D I A G N O S I	Gastroduodenite
Acalasia esofagea		Pemfigo
Epicondilit		Iperensione arteriosa
Ambliopia		Pleurite essudativa
Sclerosi multipla		Tiroditte di Hashimoto
Glioblastoma		Insufficienza renale acuta
Aneurisma dell'aorta toracica		Scompenso cardiaco cronico
Ernia del disco		Broncopneumopatia cronica ostruttiva
Appendicite		Laparocete
Bartolinite		Colecistite
Calcolosi della colecisti	Lesione alla cuffia dei rotatori	Lebbra
Carcinoma ovarico	Linfoma	Sindrome dell'ovaio policistico
Esofagite erosiva	Melanoma	Stenosi carotidee
Cataratta	Morbo di Parkinson	Varici degli arti inferiori
Diverticolite	Pancreatite cronica	
Embolia polmonare	Cirrosi epatica	
Endocardite	Polmonite	
Endometriosi	Mieloma multiplo	
Ernia iatale	Pericardite	
Fibrillazione atriale	Rinosinusite	
Glaucoma	Lebbra	
Infarto acuto del miocardio	Sindrome dell'ovaio policistico	
Coartrosi		
Ipertrofia prostatica benigna		

- L'assistenza sanitaria viene erogata da molti professionisti della salute (infermieri, medici, fisioterapisti, TeRP, ecc), per lo più in modo integrato o sovrapposto
- Ogni disciplina apporta il proprio bagaglio di conoscenze alla cura della persona
- **Una professione sanitaria deve avere un modo per descrivere "cosa" sa e "come" agisce su ciò che sa**
- Una professione deve avere un linguaggio comune da utilizzare per descrivere e codificare il proprio corpus di conoscenza

Gli infermieri fanno diagnosi.

Scopo della diagnosi infermieristica

Esprimere un **giudizio clinico** riguardante una **risposta umana a condizioni di salute/processi vitali, o alla vulnerabilità per quella risposta, da parte di un individuo, famiglia, gruppo o comunità** (e darle un nome)

La diagnosi infermieristica

- Preceduta da processo di accertamento diagnostico (anamnesi, esame fisico, laboratorio, imaging, ecc)
- Formulazione di un giudizio clinico
- Focus sul presente:
 - identificazione (esclusione) di una risposta individuale a condizioni di salute/processi vitali, o della vulnerabilità per quella risposta
- Focus sul passato:
 - identificazione delle possibili cause
- Focus sul futuro: premessa per
 - prevederne (prognosi) e
 - modificarne (trattamento) il decorso

La diagnosi medica

identificazione (esclusione) di una malattia

- **Disease**
la concettualizzazione della malattia come anomalia clinico-biologica
- **Illness**
la dimensione soggettiva del vissuto di malattia o perdita di funzione, l'esperienza che il soggetto ha della condizione in cui si trova, il processo di elaborazione della malattia.
- **Sickness**
il percepito della società di fronte alla malattia, la valenza sociale della malattia, il riconoscimento sociale della persona come «malata»

La diagnosi infermieristica

identificazione (esclusione) di una risposta individuale a condizioni di salute/processi vitali, o della vulnerabilità per quella risposta

Stile di vita sedentario	D I A G N O S I	Mancanza di speranza
Sindrome dell'anziano fragile		Autostima situazionale scarsa
Allattamento al seno inefficace		Disturbo dell'immagine corporea
Comportamenti alimentari inefficaci		Tensione nel ruolo di caregiver
Deglutizione compromessa		Processi familiari disfunzionali
Nutrizione inferiore al fabbisogno metabolico		Rischio di disturbo della diade madre-feto
Incontinenza fecale		Sindrome da trauma da stupro
Motilità gastrointestinale disfunzionale		Coping inefficace
Stipsi funzionale cronica		Lutto complicato
Scambi gassosi compromessi		Sovraccarico psicofisico da stress
Deambulazione compromessa		Capacità adattativa intracranica ridotta
Campo di energia squilibrato		Sindrome da astinenza acuta da sostanze
Fatigue		Sofferenza morale
Wandering		Rischio di infezione
Perfusione tissutale periferica inefficace		Rischio di aspirazione
Svezzamento dal ventilatore disfunzionale		Rischio di cadute
Intolleranza all'attività		Rischio di disfunzione neurovascolare periferica
Deficit nella cura di sé		Guarigione chirurgica ritardata
Eminogligenza		Integrità cutanea compromessa
Confusione mentale acuta		Liberazione delle vie aeree inefficace
Controllo degli impulsi inefficace		Rischio di tromboembolismo venoso
Controllo emozionale labile		Rischio di suicidio
Memoria compromessa		Sindrome del dolore cronico
Mancanza di speranza		Isolamento sociale